

In Italia il comparto dell'autoriparazione conta oltre 90 mila imprese registrate e ha una forte vocazione alla piccola imprenditoria, dato che il 98% degli addetti lavora in imprese con meno di 50 lavoratori e l'81,4% in imprese con meno di dieci addetti. I dati citati emergono da un'elaborazione dell'Osservatorio Autopromotec su informazioni dell'Osservatorio MPI di Confartigianato Lombardia su dati di Unioncamere e Infocamere, che si riferiscono al secondo trimestre 2023.

**Imprese italiane del settore autoriparazione, con dettaglio di quelle artigiane (al secondo trimestre 2023)**

REGIONE	Totale imprese autorip.	Imprese artigiane di autorip.	Quota di imprese artigiane
TRENTINO-A.A.	1.208	1.047	86,7%
FRIULI-V.G.	1.460	1.247	85,4%
VALLE D'AOSTA	189	161	85,2%
VENETO	6.459	5.358	83,0%
MARCHE	2.393	1.978	82,7%
BASILICATA	1.122	921	82,1%
MOLISE	633	517	81,7%
EMILIA-R.	6.414	5.132	80,0%
CALABRIA	3.637	2.909	80,0%
PUGLIA	6.220	4.954	79,6%
SICILIA	8.258	6.532	79,1%
SARDEGNA	2.877	2.236	77,7%
PIEMONTE	8.010	6.218	77,6%
LOMBARDIA	13.361	10.283	77,0%
LIGURIA	2.207	1.683	76,3%
ABRUZZO	2.332	1.771	75,9%
TOSCANA	5.155	3.844	74,6%
UMBRIA	1.473	1.095	74,3%
CAMPANIA	8.275	5.514	66,6%
LAZIO	8.689	5.177	59,6%
<b>ITALIA</b>	<b>90.372</b>	<b>68.577</b>	<b>75,9%</b>

Fonte: elaborazione Osservatorio Autopromotec su Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia su dati Unioncamere-Infocamere

Le imprese artigiane di autoriparazione, ossia quelle che sono caratterizzate dalla presenza di pochi dipendenti e nelle quali chi gestisce l'impresa partecipa personalmente al processo produttivo, rappresentano il 75,9% del totale delle imprese di autoriparazione italiane. A livello territoriale, la presenza di imprese artigiane di autoriparazione si rileva soprattutto al Nord: la prima regione per concentrazione di imprese artigiane di autoriparazione è il Trentino-Alto Adige, dove rappresentano l'86,7% del totale delle imprese di autoriparazione; seguono Friuli-Venezia Giulia (85,4%), Valle d'Aosta (85,2%), Veneto (83%) e Marche (82,7%). In Umbria, Campania e Lazio, invece, si rilevano le quote più basse di imprese

artigiane di autoriparazione sul totale delle imprese del settore, rispettivamente del 74,3%, 66,6% e 59,6%.

L'Osservatorio Autopromotec sottolinea che il crescente utilizzo della tecnologia nella filiera auto deve essere accompagnato da una maggiore diffusione, tra gli addetti del settore, di competenze digitali e "green-skill" di livello elevato, ossia la predisposizione a ridurre l'impatto ambientale dell'attività di autoriparazione. Per continuare a essere competitivi, gli addetti dell'aftermarket automobilistico devono prepararsi per un'attività di manutenzione e riparazione da interpretare sempre più in chiave tecnologica: una necessità di aggiornamento urgente soprattutto per gli operatori che lavorano in realtà di piccole dimensioni.

**ATTENZIONE:** notizie come questa sempre di più spariranno dalla newsletter standard di Pneusnews.it specifica per i gommisti, perché verranno riservate ai lettori iscritti alla newsletter Car Service.ù

Se non vuoi perdere articoli come questo, clicca qui sotto e iscriviti - gratuitamente - anche alla Newsletter Car Service, che viene inviata una volta alla settimana, di martedì.

# ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



CAR SERVICE by  
**PNEUSNEWS**